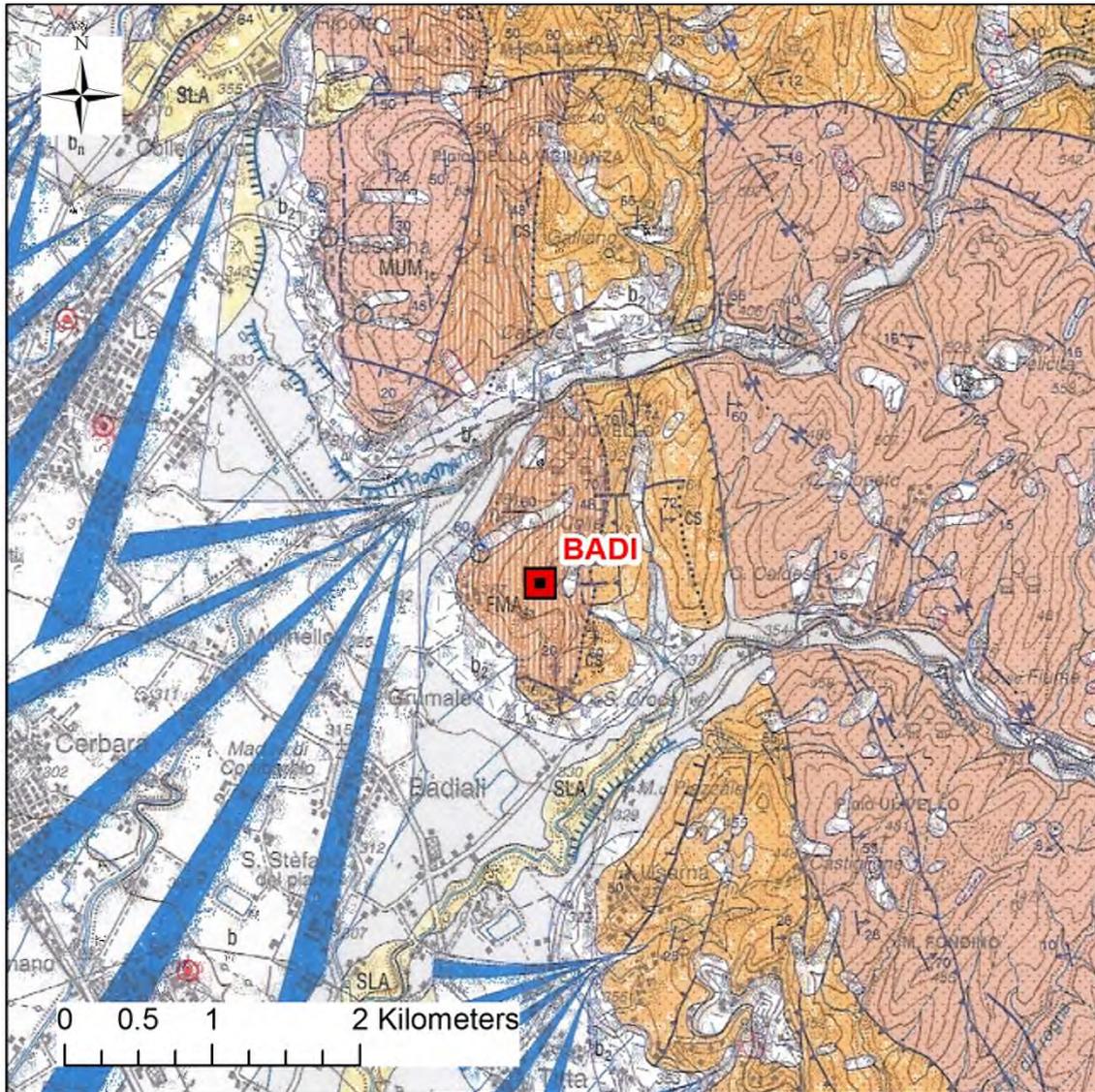


SCHEDA STAZIONE SISMICA BADI

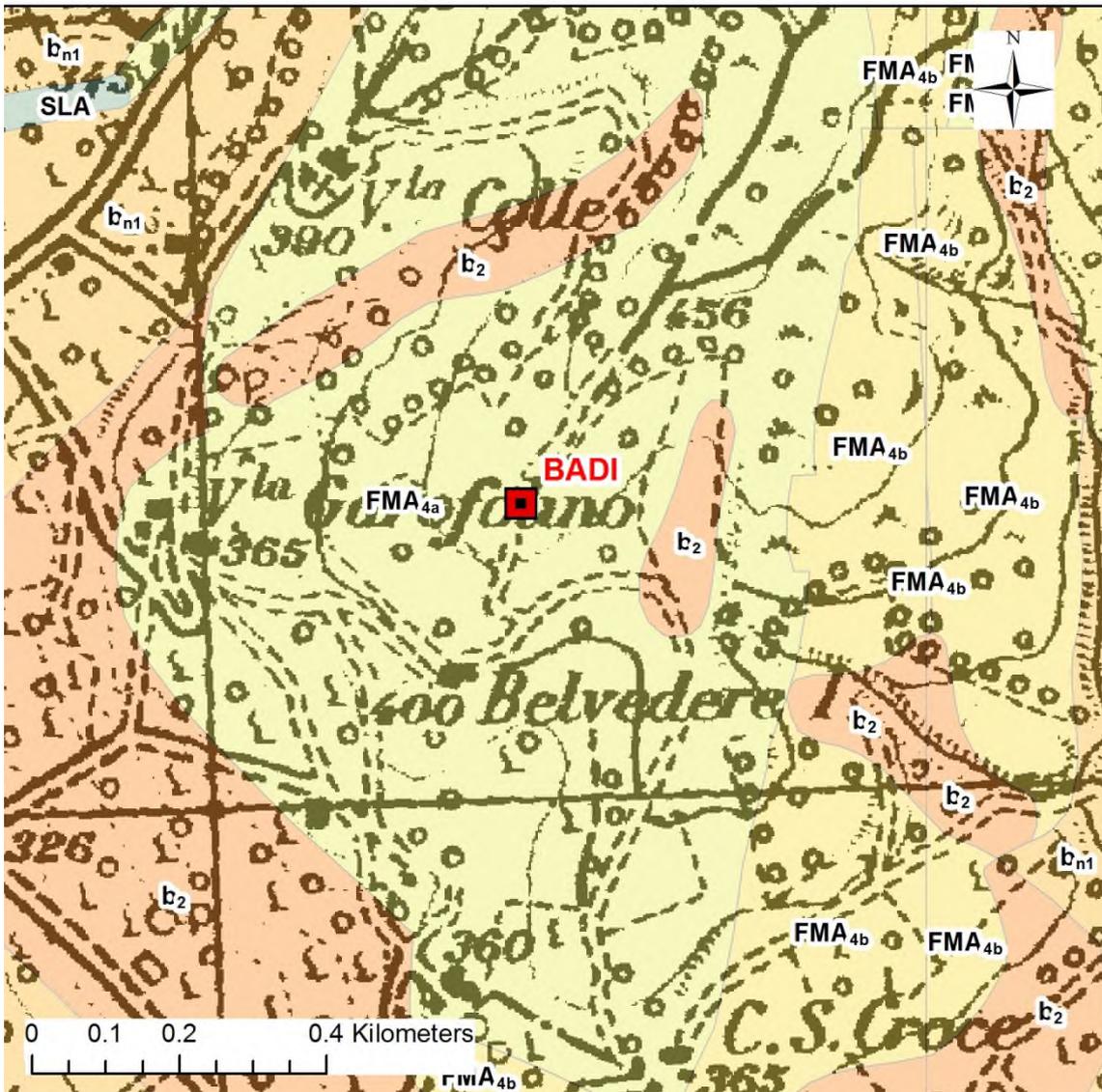
1. SEZIONE GRAFICA



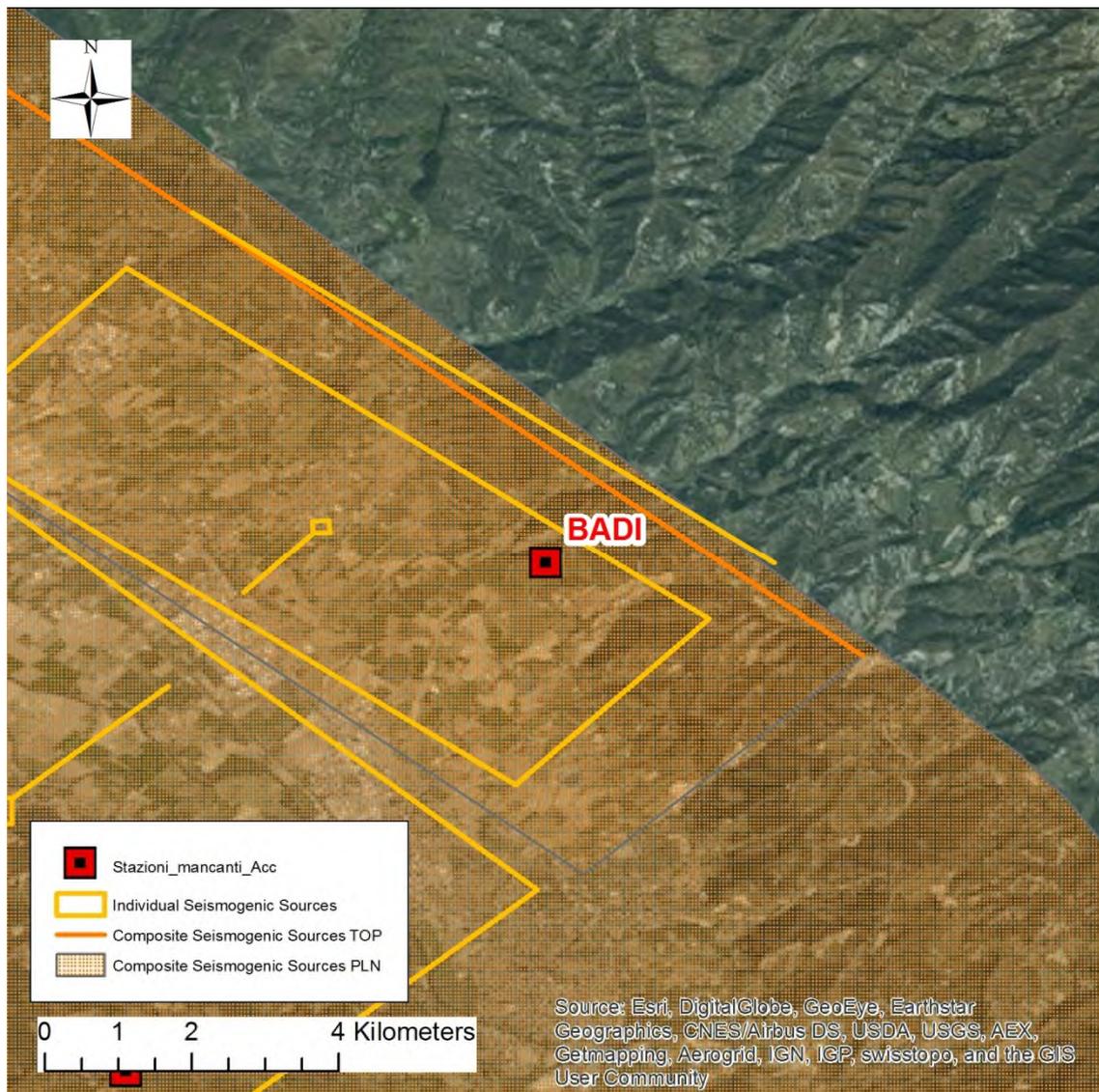
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio in scala 1:50.000 del foglio n. 289, Città di Castello, della Carta Geologica d'Italia con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio in scala 1:10.000 della Sezione n. 289070 della Carta Geologica della Regione Umbria con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio alla scala 1:100.000 dell'ortofoto con in evidenza la stazione sismica sovrapposta alla fascia di pertinenza della sorgente sismogenetica composta di Mugello-Città di Castello-Leonessa, e della sorgente sismogenetica individuale di Selci Lama, individuate all'interno del Database of Individual Seismogenic Sources (DISS) dell'INGV.

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84) Latitudine N

Longitudine E

Quota m s.l.m.

Regione

Provincia

Comune

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia Foglio 289 Città di Castello scala 1:50.000.

Note illustrative della Carta Geologica d'Italia Foglio 289 Città di Castello scala 1:50.000.

Carta Geologica della Regione Umbria sezione n. 289070 scala 1:10.000

Database of Individual Seismogenic Sources (DISS), Version 3.2.0 (INGV)

Inquadramento geologico

La Stazione in oggetto è situata in riva sinistra del Fiume Tevere, sulle prime alture collinari che bordeggiano la piana fluviale, ad una quota di circa 430 m s.l.m. E' collocata lungo la faglia capace dell'Alta Valle del Tevere, a circa 3.0 km da un epicentro di forte terremoto.

Osservando lo stralcio del Foglio 289 Città di Castello scala 1:50.000 e della Carta geologica regionale, il contesto litostratigrafico locale è rappresentato in prevalenza dalla Formazione Marnoso-Arenacea Romagnola (**FMA**) e dai depositi alluvionali quaternari (**b**), subordinatamente dalla Formazione Marnoso-Arenacea Umbra (**MUM**) e dai depositi pleistocenici del Sintema di Selci Lama (**SLA**).

La Formazione Marnoso-Arenacea Romagnola (**FMA**) è rappresentata dal membro di Galeata (**FMA₄**) e dal membro di Civitella (**FMA₉**). Il membro di Galeata ha uno spessore complessivo di circa 1200 m ed è suddiviso in due parti dallo Strato della Contessa (**cs**), caratterizzato da una parte basale arenitica a composizione ibrida, potente circa 6 m, a da un ugual spessore di marne. La successione pre-Contessa, la litofacies **FMA_{4a}**, è costituita da un'alternanza di strati torbiditici a composizione sia silico-clastica sia calcareo-silicoclastica, mediamente molto spessi. La successione post-Contessa, la litofacies **FMA_{4b}**, mostra una notevole abbondanza di strati calcarenitici, intercalati a strati di areniti ibride. Il membro di Civitella è formato da due litofacies: la prima **FMA_{9a}**, inferiore, è una successione torbiditica in strati spessi o banchi, con arenarie a grana medio-fine; la seconda **FMA_{9b}** è costituita da torbiditi pelitico arenacee silicoclastiche in strati sottili o media a netta prevalenza pelitica.

La Formazione Marnoso-Arenacea umbra (**MUM**) è costituita da una potente sequenza torbiditica, arenacea o pelitico arenacea, in cui si osservano areniti di composizione variabile da silicoclastica ad arcossica, da carbonatica ad ibrida.

Strutture tettoniche sepolte, non riportate in carta, sono state riscontrate a scala di area vasta ed a varie profondità nell'intorno dell'area d'interesse. In particolare, la stazione ricade nella fascia di pertinenza della sorgente sismogenetica composita di Mugello-Città di Castello-Leonessa e della sorgente sismogenetica individuale di Selci Lama, individuate all'interno del Database of Individual Seismogenic Sources (DISS) dell'INGV.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Dai dati della Carta Geologica 1:10.000, è possibile ipotizzare una stratigrafia locale caratterizzata, partendo dal p.c. verso il basso, da un ridotto o nullo spessore di suolo e colluvio e da uno spessore

massimo di circa 850 metri di torbiditi silico-clastiche (**FMA_{4a}**).

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Dalle fonti bibliografiche consultate sono state estratte le seguenti informazioni: nella litofacies **FMA_{4a}** la parte arenitica è compresa fra 20 e 200 cm ed il rapporto A/P è compreso fra $\frac{1}{2}$ e $\frac{1}{6}$.

La classe litologica in cui classificare i terreni affioranti corrisponde alla **A10** Complessi pelitico arenacei.